



GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 06/07/2012

=====

ADDI' 06/07/2012 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

POLVERINI	Renata	Presidente	FORTE	Aldo	Assessore
CIOCCHETTI	Luciano	Vice Presidente	LOLLOBRIGIDA	Francesco	"
ARMENI	Fabio	Assessore	MALCOTTI	Luca	"
BIRINDELLI	Angela	"	MATTEI	Marco	"
BUONTEMPO	Teodoro	"	SANTINI	Fabiana	"
CANGEMI	Giuseppe Emanuele	"	SENTINELLI	Gabriella	"
CETICA	Stefano	"	ZAPPALA'	Stefano	"
DI PAOLANTONIO	Pietro	"	ZEZZA	Maria	"

ASSISTE IL SEGRETARIO: Paolo IACONIS

***** OMISSIS

ASSENTI: TUTTI PRESENTI

DELIBERAZIONE N. 332

Oggetto:

Approvazione dei "Criteri e modalità per l'utilizzo del Fondo per prevenire e combattere il fenomeno dell'Usura". Esercizio Finanziario 2012 - capitolo C21518 (Parte corrente) - € 1.250.000,00.



332 - 8 LUG. 2012 *M*

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore ai Rapporti con gli Enti Locali e Politiche per la Sicurezza;

- VISTO lo Statuto della Regione Lazio;
- VISTA la legge regionale 20 novembre 2001, n. 25, "Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione" e successive modificazioni;
- VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6: "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modificazioni;
- VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la legge regionale del 23 Dicembre 2011, n. 19: "Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2012 (art. 11, L.R. 20 novembre 2001, n. 25)";
- VISTA a legge regionale 23 dicembre 2011, n. 20, concernente il "Bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2012";
- VISTA la legge 7 marzo 1996, n. 108: "Disposizioni in materia di usura";
- VISTA la legge regionale 24 agosto 2001, n. 23: "Interventi regionali per prevenire e combattere il fenomeno dell'usura", che nella finalità di consentire uno sviluppo economico e sociale libero da condizionamenti illegali, promuove la realizzazione di interventi di solidarietà volti a prevenire e combattere il fenomeno dell'usura;
- VISTA la legge regionale 24 Dicembre 2008, n. 32: "Bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2009" che, per la prima volta, nell'allegato tecnico alla tabella B - "Spesa" iscrive il capitolo C21518: "Fondo per prevenire e combattere il fenomeno dell'usura - parte corrente";
- PRESO ATTO che sul Bilancio di previsione della Regione Lazio dell'esercizio finanziario 2012 il summenzionato capitolo C21518 risulta iscritto con uno stanziamento complessivo di € 1.250.000,00;
- PRESO ATTO che la richiamata legge regionale 23 dicembre 2011, n. 20, all'art. 6 stabilisce:
- al comma 4 che per le spese non rientranti nelle fattispecie previste al comma 2 del medesimo articolo, la facoltà di impegnare, fino alla data del 30 giugno 2012, nel limite del 70 per cento dello stanziamento annuo;
 - al comma 5 la possibilità della Giunta Regionale di concedere deroghe alle limitazioni di cui al comma 4, su motivata proposta dell'Assessore regionale competente per materia, di concerto con l'Assessore regionale competente in materia di bilancio;
- VISTA la deliberazione di Giunta regionale 25 maggio 2012, n. 230: "deroga ai limiti agli impegni di spesa di cui all'articolo 6 della legge regionale 23 dicembre 2011, n. 20, relativamente al capitolo C21518 dell'esercizio finanziario 2012", con la quale, ai sensi dell'art. 6, comma 5, della legge regionale 23 dicembre 2011, n. 20, viene concessa la deroga alla limitazione agli impegni di spesa del capitolo C21518: "Fondo per prevenire e combattere il fenomeno dell'usura - parte corrente", con uno stanziamento complessivo di € 1.250.000,00;
- CONSIDERATO che l'attuale contesto di disagio sociale, testimoniato anche dai mass media da continue e progressive richieste di aiuto, determina l'esigenza di porre in essere iniziative atte a prevenire e contrastare il fenomeno dell'usura;
- RITENUTO pertanto necessario prevedere la realizzazione e/o il potenziamento di appositi "Sportelli per prevenire e contrastare il fenomeno dell'usura";
- PRESO ATTO che in relazione allo stanziamento in bilancio ed alla deroga concessa con la richiamata deliberazione di Giunta regionale 25 maggio 2012, n. 230, le risorse utilizzabili ammontano a complessivo € 1.250.000,00, sul capitolo C21518 dell'esercizio finanziario 2012;



332 - 6 LUG. 2012 R

RITENUTO

necessario approvare i "Criteri e modalità per l'utilizzo del Fondo per prevenire e combattere il fenomeno dell'Usura" per la realizzazione e/o il potenziamento di appositi "Sportelli per prevenire e contrastare il fenomeno dell'usura", di cui allegato A, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, per definire, in particolare:

- a) gli ambiti territoriali e le aree tematiche degli interventi;
- b) l'individuazione dei soggetti destinatari nonché i termini e le modalità di presentazione delle richieste di finanziamento;
- c) i criteri per la valutazione dei programmi e/o dei progetti presentati nonché per la predisposizione delle relative graduatorie;
- d) la ripartizione dello stanziamento complessivo e le relative quote massime ammesse a finanziamento.

all'unanimità

DELIBERA

per le motivazioni di cui in premessa che si richiamano integralmente,

- di approvare, nell'allegato A, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, i "Criteri e modalità per l'utilizzo del Fondo per prevenire e combattere il fenomeno dell'Usura", volti alla realizzazione e/o al potenziamento di appositi "Sportelli per prevenire e contrastare il fenomeno dell'usura";

- di destinare le risorse complessive di € 1.250.000,00, disponibili sul capitolo C21518: "Fondo per prevenire e combattere il fenomeno dell'usura - parte corrente", dell'esercizio finanziario 2012, per la realizzazione dell'intervento di cui al presente atto;

Il Direttore della Direzione Regionale Enti Locali e Sicurezza provvederà all'adozione di tutti i conseguenti atti gestionali per l'esecuzione della presente deliberazione compreso un apposito avviso che definirà le cause di esclusione, le modalità di valutazione ed approvazione dei progetti, i tempi di realizzazione e di revoca del finanziamento regionale

La presente deliberazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e diffusa sul sito www.regione.lazio.it

LA PRESIDENTE : F.to Renata POLVERINI
IL SEGRETARIO : F.to Paolo IACONIS

ROMA 10 LUG. 2012





ALLEG. alla DELIB. N. 332 *ra*
 DEL 6 LUG 2012

Allegato A

CRITERI E MODALITA' PER L'UTILIZZO DEL FONDO PER PREVENIRE E COMBATTERE IL FENOMENO DELL'USURA
CAPITOLO C21518 ESERCIZIO FINANZIARIO 2012

Finalità degli interventi:

Gli interventi finanziabili, nell'ambito del territorio della Regione Lazio, sono diretti a realizzare azioni di aiuto, assistenza e solidarietà volti a prevenire e contrastare il fenomeno dell'usura mediante la realizzazione e/o il potenziamento di appositi "Sportelli per prevenire e contrastare il fenomeno dell'usura", in grado di favorire uno sviluppo economico e sociale libero da condizionamenti illegali.

Tipologia e aree tematiche degli interventi:

Sono finanziabili gli interventi concernenti la realizzazione di :

- a) programmi di attività volti a contrastare l'illegalità e a sostenere concretamente i soggetti usurati e/o potenziali vittime del reato di usura, attraverso l'integrazione, l'ascolto, l'orientamento e l'accompagnamento, compreso il reinserimento sociale degli stessi con apposite azioni di tutoraggio;
- b) attività di informazione e diffusione del concetto di legalità connesso alla tematica in oggetto, finalizzata all'educazione ed al buon uso del denaro nonché di tutte le azioni poste in essere dalla regione Lazio in materia di prevenzione e contrasto al fenomeno dell'usura.

Soggetti destinatari delle risorse finanziarie:

Possono presentare richiesta di finanziamento per programmi e/o progetti rientranti nelle summenzionate tipologie degli interventi, i Comuni, anche in forma associata ed i Municipi anche in forma associata, che sostengono la realizzazione e/o potenziamento di appositi "Sportelli per prevenire e contrastare il fenomeno dell'usura", gestito direttamente dall'ente locale ed eventualmente con il supporto di enti in possesso di specifiche professionalità in materia usura.

Termini di presentazione delle domande di contributo.

I soggetti proponenti dovranno trasmettere apposita istanza entro e non oltre le ore 14,00 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio di un apposito Avviso pubblico. I predetti soggetti potranno presentare un solo progetto.

Criteri di valutazione dei progetti:

Le richieste di contributo saranno valutate da una Commissione tecnica che redigerà una apposita graduatoria sulla base dei criteri di seguito riportati:

CRITERI DI VALUTAZIONE	FINO A PUNTI
1) Frequenza erogazione contributi Il punteggio verrà attribuito a favore dei soggetti destinatari che non hanno beneficiato dei contributi negli anni precedenti, secondo le seguenti modalità:	20
a) richiedenti che non hanno beneficiato dei contributi nell'anno precedente, fino ad un massimo di punti 10	
b) richiedenti che non hanno beneficiato dei contributi nel biennio precedente, fino ad un massimo di punti 20	
Qualità e congruità del Progetto e contenuti dell'intervento di cui:	45
- Attività mirate a sostenere concretamente le famiglie usurate e/o potenziali vittime di usura; - Attività di informazione e diffusione del concetto di legalità connesso alla tematica in oggetto, finalizzata all'educazione ed al buon uso del denaro nonché di tutte le azioni poste in	

Il Direttore Vicario



essere dalla regione Lazio in materia di prevenzione e contrasto al fenomeno dell'usura. fino ad un massimo di 25 punti	
- Chiara identificazione degli obiettivi e coerenza delle soluzioni progettuali rispetto ai risultati attesi e modalità di pubblicità e divulgazione delle azioni di prevenzione e contrasto al fenomeno dell'usura. fino ad un massimo di 10 punti	
- Previsione di sistemi di monitoraggio e di verifica dei risultati conseguiti, fino ad un massimo di 10 punti	
Realizzazione dell'intervento attuato in forma associata con altri Comuni e/o Municipi Il punteggio sarà graduato in base al numero dei Comuni associati e/o Municipi Associati.	15
Ambito territoriale dell'intervento Il punteggio sarà graduato in base al bacino d'utenza dalla popolazione complessiva residente nel Comune/Comuni e/o Municipio/Municipi aderenti al progetto.	10
Partenariati Il punteggio si attribuisce in base agli accordi, patti, protocolli, convenzioni o altri strumenti pattizi sottoscritti dall'ente con i diversi partner, validi almeno per la durata del progetto, che dichiarino di partecipare alla realizzazione dello specifico progetto oggetto di domanda. Per l'attribuzione del punteggio l'atto sottoscritto deve essere allegato in copia alla domanda.	10

Entità del contributo

Ai soggetti che risulteranno vincitori verrà concesso un contributo pari al 90% del costo complessivo del progetto di parte corrente. Detto contributo verrà concesso nella misura massima delle entità di seguito riportate:

- euro 50.000,00 per progetti presentati dai singoli Comuni e/o singoli Municipi;
- euro 70.000,00 per progetti presentati dal Comune ma da realizzarsi in forma associata o presentato dal Municipio ma da realizzarsi in forma Associata

La quota del 10% imputabile ai Comuni e/o ai Municipi potrà essere eventualmente imputata attraverso aiuti concreti anche sotto forma di sgravi e/o contributi alle vittime, reali o potenziali del reato d'usura. Detti costi dovranno essere debitamente documentati.

I provvedimenti di erogazione dei finanziamenti, saranno adottati dalla Direzione Regionale Enti Locali - Sicurezza.



Il Direttore Vicario